

DIREZIONE - REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE: Udine, Via Prefettura, 7 - Tel. 6520 - Casella Postale N. 5 - Conto corrente postale N. 24/5469 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II - ABBONAMENTI: annuo L. 1050 - Semestre L. 650 - (Gli abbonamenti non disdetti un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno). - PUBBLICITÀ: agenzia «PUBLIPALM», Udine, Via Prefettura, 7 - Tel. 6520. PREZZI: per millimetro su una colonna: commerciali L. 30; Finanziari e legali L. 50; Sentenze, aste, concorsi L. 75; Necrologie L. 60; Dichiarazioni protesti cambiari L. 150 per riga - Avvisi economici L. 20 per ogni parola. UN NUMERO SEPARATO L. 50 (L. 100 SE DOPPIO)

UNO DEI PRINCIPALI MOTIVI CHE DETERMINANO LA CRISI DEL COMMERCIO

Sulle vendite irregolari ed attività extra commerciali

Il costante interessamento dell'Associazione presso gli Enti competenti

L'Associazione commercianti comunica:

In questi tempi di prolungata crisi commerciale, caratterizzata da contrazioni di vendite, da dissesti ed insolvenze, da difficoltà di realizzo e da una sempre più elevata pressione fiscale, è naturale che le vendite effettuate da operatori non autorizzati e le attività svolte da organismi extra commerciali facciano sentire il loro peso sull'andamento delle aziende qualificate e determinino le più vive reazioni degli operatori regolari.

I nostri associati sono già stati informati dell'azione repressiva che la nostra Organizzazione va svolgendo da lungo tempo in questo campo, con risultati che pur essendo soddisfacenti, non hanno tuttavia ancora segnato la fine del fenomeno.

Il costante interessamento svolto dalla nostra Organizzazione in campo nazionale, determinò l'emanazione di varie precisazioni e direttive ministeriali intese a contenere i limiti ben precisati delle vendite extra commerciali fatte da organismi di vario genere; in sede provinciale, invece, la nostra Associazione riuscì a far stroncare sul nascere ogni iniziativa di vendita da parte degli stessi Enti che, nati con fini di assistenza e di beneficenza, intendevano inserirsi in pieno nelle attività proprie dei commercianti.

Ed in altro campo, va qui ricordata la circolare prefettizia n. 27353 del 21 giugno 1949 con la quale, su interessamento della nostra Associazione, veniva ribadito il divieto di svolgere con la licenza ambulante, anche il commercio all'ingrosso che qua e là affiorava nella nostra Provincia.

Nell'ultimo numero del nostro giornale, riportavamo un'altra circolare del Prefetto, che precisava di non avere rilasciato né di rilasciare commendatizie a persone che saltuariamente si recano presso gli uffici municipali per il collocamento di prodotti agli Enti locali.

Consta ora che venditori di vario genere, provenienti per lo più da fuori provincia, si recano presso le famiglie, nelle aziende e presso uffici pubblici e privati, per vendere — a contanti o a rate — stoffe, vestiti, articoli di biancheria, generi alimentari, saponi, detersivi, ecc., chiedendo la collaborazione dei dirigenti degli stessi enti o ditte presso cui si recano, per ottenere garanzie sul pagamento rateale.

A prescindere dal fatto che in tutte le città ed in tutti i paesi della nostra Provincia, esistono attrezzature commerciali capaci di soddisfare ogni esigenza del pubblico consumatore sia sotto il profilo degli assortimenti, quanto in materia di prezzi di vendita e che i commercianti locali sarebbero ben lieti di fruire delle garanzie dei datori di lavoro (enti compresi) per le vendite a pagamento rateale, si tratta ora di vedere se i venditori di cui è sopra cenno sono in regola con le prescritte autorizzazioni, se pagano tutte quelle tasse e quei dazi cui sono sottoposti i commercianti qualificati e se la loro attività si svolge quindi in perfetta linea con le leggi ed a condizioni di parità con i negozianti regolari.

Per individuare quindi eventuali abusi od infrazioni è necessario che i nostri associati, appena fossero a conoscenza di fatti analoghi a quelli susposti, ne facciano tempestiva segnalazione, possibilmente a mezzo telefono, alla nostra Associazione che si premurerà di intervenire presso gli Organi competenti, per stroncare ogni abuso che potesse verificarsi in questo campo.

IMPOSTA DI CONSUMO 1956

Valori medi dei generi trattabili "ad valorem".

Informiamo i commercianti interessati che l'apposita Commissione provinciale ha approvato la tariffa massima dei valori medi dei generi tassabili "ad valorem" ai fini dell'applicazione della imposta di consumo per l'anno 1956.

Detta tariffa, di cui gli associati possono prendere visione presso i nostri Uffici, apporta alcune innovazioni che vengono a chiarire diversi casi che hanno dato luogo a contestazioni nell'applicazione della tariffa per l'anno in corso.

NORME ASSICURATIVE per dirigenti di aziende

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sede di Udine, prega di portare a conoscenza delle ditte, settore Commercio, che hanno alle loro dipendenze impiegati, con la qualifica specifica di Dirigenti di Azienda commerciale che a decorrere dal 22-9-55, data di entrata in vigore del «Testo Unico delle norme concernenti gli Assegni familiari»,

gli stessi Dirigenti sono stati inseriti nel sistema legislativo in vigore per la Cassa Unica degli Assegni familiari dell'I.N.P.S., con la conseguente applicazione in loro favore delle norme previste per detto settore e cioè:

1) Versamento contributi Cassa Assegni familiari 21% non oltre il massimale mensile di L. 22.500.

2) Corresponsione degli Assegni familiari agli aventi diritto come segue: al mese per ciascun figlio o persona equiparata a carico L. 4.160; per

il coniuge L. 2.808; per ciascun ascendente L. 1.430.

Le ditte sono invitate pertanto a dare regolare applicazione alle disposizioni di cui sopra ed a provvedere ai relativi adempimenti contabili, mediante un rendiconto suppletivo relativo al periodo dal 22-9-55.

In detto rendiconto suppletivo verranno esposti i contributi dovuti sulla retribuzione corrisposta per la giornata del 22-9-55 al 30-9-55 e gli assegni familiari erogati per le giornate stesse.

PERFETTA ORGANIZZAZIONE E SIGNORILE OSPITALITÀ

Esercenti friulani a Roma e Napoli nel decennale di fondazione della F. I. P. E.

(Nostro servizio particolare sulle impressioni del viaggio)

A tutti gli esercenti del Friuli sono giunti gli echi del magnifico successo del Congresso Nazionale indetto dalla F.I.P.E. i soci, che hanno voluto e potuto partecipare sono ritornati pieni di entusiasmo per quanto visto e per la perfetta e signorile organizzazione attuata dalla F.I.P.E.

Desideriamo riportare la cronaca di quei giorni passati a Roma ed a Napoli, ma desideriamo anzitutto esprimere pubblicamente la riconoscenza dell'Unione Esercenti e dei partecipanti in particolare agli Enti ed alle Case produttrici, che hanno voluto con il loro apporto generoso, concorrere alla riuscita della partecipazione al Congresso da parte degli esercenti Friulani, segnalando i nomi di queste case e Enti che hanno dimostrato veramente e non solo per motivi materiali di sentirsi vicini alle nostre categorie: Ente Provinciale del Turismo; Fabbrica Birra Moretti; Fabbrica Birra Dreher, dep. di Udine; Fabbrica Biscotti Deiser; Distillerie Candolini; Assicurazioni Generali; Distilleria De Mezzo; Ditta Hausbrandt; Ditta Mattioni; Ditta S.A.I.L.A.

Partenza alle ore 8,40 del 23 ottobre, con il direttissimo Vienna-Roma. Un po' di subbuglio e di ansia al momento della partenza. Quell'ansia, che prende tutti quando si parte e quando si corre alla ricerca del posto sul vagone. In verità si trattava di individuare il va-

gone, in cui erano stati riservati i posti. Tutto infatti era stato predisposto ed in un attimo la comitiva si è trovata ai suoi comodi posti ed in compagnia ciascuno di ben due cestini da viaggio. Il cestino offerto dall'Agenzia delle Assicurazioni Generali di Venezia, e quello che raccoglieva i panettoncini Alemagna, il «bun di Motta» e «Life Saver», Motta, le fiaschette di liquori Sella, i fiaschetti di vino della Ditta Marzano. Tanto ben di Dio, da commuovere anche quelli senza appetito.

Prima tappa a Venezia. Incontro sempre suggestivo con la laguna e incontro con il bel tempo.

Tutto promette bene. Fra i congressisti si è creata l'atmosfera più cordiale e cameratesca.

Il cav. Folegatto, che non riesce a star fermo un attimo, fa un salto fuori dalla stazione di Venezia e corre dai Carabinieri Scatzi a ritirarsi dell'essenza di melissa. Non si sa mai, anche la melissa potrebbe essere utile, ed in ogni caso il cav. Folegatto vuol essere il più perfetto e diligente organizzatore.

Durante la sosta, al nostro vagone viene unito quello destinato agli esercenti di Venezia, i quali arrivano numerosi guidati dal presidente comm. Baldi e dal direttore dr. Lep-schy.

E il viaggio riprende quando suona l'ora del desinare.

C'è chi ha già incominciato ad esplorare nell'interno del cestino e non ha resistito. Ma il vero pranzo ufficiale comincia ora; dall'antipasto al pollo, al formaggio, alla frutta, al dolce, al buon vino e l'allegria non manca.

Nel reparto signore la signora Zanini, che ha solo poco appetito (!!!) minaccia di provocare l'intervento della melissa del cav. Folegatto, per il gran ridere, che sa suscitare nelle sue compagne di viaggio.

Nello scompartimento dirigente si avvan turaccioli senza interruzioni: tutti i congressisti sono veramente assetati, anche direttore e presidente, che per la circostanza hanno lasciato ad Udine il mal di fegato. E intanto il treno corre. Passano paesi, città, campagne e a Bologna si arriva in un attimo.



Un gruppo di esercenti friulani ritratto in via Caracciolo a Napoli

C'è chi dorme. C'è chi fa la briscola e c'è chi sistematicamente la perde. C'è infine anche chi legge un libro giallo senza capire molto per la verità. Non c'era noia alcuna da ammassare in quel viaggio.

Presto cadono le ombre della sera e la meta si avvicina. Si torna a frugare nei cestini e come per miracolo tornano fuori pezzi di pollo, formaggio, frutta, dolce e patatine fritte, tante che c'è chi alla fine ne raccoglie diversi sacchetti. Non si sa mai, potrebbe anche darsi che quelli di Roma che tanto han promesso, ci lascino con la fame, con quelli della Capitale non si sa mai...

Ed ecco Roma; la prima meta è raggiunta. Quasi dispiace che un viaggio così piacevole sia terminato. Ma Roma con il suo fascino di grande, magnifica città attrae tutti.

E molti si sentono veramente storditi al momento dell'incontro con la città Eterna. Ma l'organizzazione logistica funziona e presto tutti sono nella loro camera in albergo. C'è chi sente ora il richiamo del letto, ma c'è chi vuol subito prendere conoscenza con Roma ed il gruppo dei giovani guidato alla bersagliera dal cav. Folegatto parte alla scoperta di piazze e monumenti.

L'indomani sveglia alle ore 7,30, troppo presto! E c'è chi manda qualche accendititi!!

Alle ore 8,30 si sale sui torpedoni. Convengo degli stessi a Piazza Esedra. Primo incontro con i colleghi di tutt'Italia. Quindi partenza per il Palazzo dei Congressi dell'E.U.R.

Ci accoglie un grandioso magnifico edificio.

Nel grande salone delle riunioni gli ottocento rappresentanti degli esercenti pubblici esercizi d'Italia trovano veramente degna sede per la celebrazione ufficiale del Decennale della loro Organizzazione nazionale.

Incominciano le cerimonie. Tocca alla consegna delle medaglie ricordo ai creatori della F.I.P.E. ed ai presidenti della stessa durante il suo primo decennio di vita.

Il discorso d'apertura lo pronuncia il presidente della FIPE in carica, comm. Torricelli.

Parole, che veramente commuovono i congressisti, pronuncia l'on.le Arcaini presidente del Gruppo Parlamentare

re degli amici dei pubblici esercenti.

Il più atteso è stato il discorso dell'on.le Andreotti, ministro delle Finanze. L'aspettativa non è andata delusa. Anche al Governo c'è chi comprende i problemi dei pubblici esercizi e comprende anche i loro sacrifici ed apprezza i loro meriti.

All'una, finiti i discorsi, ci accoglie una stupenda e grandiosa sala da pranzo. Qui i colleghi romani hanno voluto dimostrarsi degni del gran nome di Roma offrendo una colazione magnifica.

Alla fine di quel veramente lieto simposio, estrazione di alcuni premi e bacio della Dea Fortuna alla più giovane componente della comitiva friulana che si è vista regalare un frigorifero per la conservazione della COCA-COLA e bevande concorrenti!

Quindi rapido giro turistico per una visione fantasmagorica delle bellezze della città Eterna. E alle cinque grande ricevimento in Campidoglio, offerto dal Sindaco di Roma. Gli esercenti sono pur abituati per motivi professionali ai rinfreschi, ai cocktails e simili, ma a quello offerto in Campidoglio non c'era chi non ne sia rimasto entusiasta. E poi, in quella cornice! Saloni e saloni, uno più ricco dell'altro di magnifiche e insigni opere d'arte.

te, o pieni di cimeli dell'età romana.

La prima giornata non poteva chiudersi più degnamente. —L'indomani partenza in autotupplman per Castelgandolfo. Visita al S. Padre.

Quanta emozione! Ingresso maestoso. Guardie svizzere, nei loro caratteristici costumi. L'attesa in quel salone pieno di motivi suggestivi ed infine l'entrata solenne del S. Padre. Molti esercenti avevano le lagrime agli occhi, e si trattava di uomini, che non hanno certo le lacrime in tasca. Poi il discorso del Papa, che dimostrò di conoscere veramente a fondo i problemi dei pubblici esercizi e seppe dare consigli ed indirizzi ispirati ad elevati principi umani e sociali. E quando alla fine scese in mezzo ai congressisti, la commovente giunse al massimo e non si era che non volesse almeno toccare la veste di Sua Santità.

Per ritornare a Roma un bre-gio per i castelli Romani e sosta a Frascati. Anche gli astemi vollero assaggiare un bicchiere di bianco. Era veramente eccellente e l'allegria più viva tornò nella compagnia. A Roma colazione alla «Cisterna», una delle più caratteristiche trattorie della città con personale in costume.

E. Z. (Continua in V pagina)

I DETTAGLIANTI ALIMENTARI e i problemi della loro categoria

Il Consiglio del Gruppo Provinciale Dettaglianti di generi alimentari si è riunito recentemente presso la sede dell'Associazione per l'esame di alcuni problemi riguardanti la categoria.

In relazione a talune segnalazioni pervenute all'Associazione in materia di orari dei negozi e sul calendario delle festività, il Consiglio, dopo un attento esame del problema e nell'intento di contemperare le esigenze dei commercianti dei centri maggiori con quelle degli operatori dei Comuni minori, tenute presenti le necessità del pubblico consumatore, ha formulato concrete proposte sull'argomento, da sottoporre all'approvazione della prefettura in sede di rinnovazione del Decreto sull'orario dei negozi e sul calendario delle festività ai fini dell'apertura e della chiusura dei negozi stessi.

Il problema degli orari dei negozi è strettamente collegato con quello della disciplina delle vendite e la discussione

si è pertanto polarizzata sui casi dei negozi misti, per i quali si è intravista la necessità di proporre utili accorgimenti atti ad evitare deviazioni agli orari di vendita fissati per ciascun ramo merceologico.

A tale proposito, il Consiglio ha rinnovato i voti ripetutamente espressi dall'Associazione nei confronti delle Autorità in diverse circostanze, perché nel rilascio di nuove licenze o di autorizzazioni al commercio di nuove voci a licenze già concesse, venga maggiormente osservata la regola

della specializzazione delle attività mercantili onde evitare irregolarità ed abusi che torneranno a tutto danno degli interessi e della linearità del commercio in generale.

Successivamente, sono stati discussi altri problemi, tra cui quello relativo alle norme igienico-sanitarie che regolano lo smercio di taluni prodotti, sul quale il Consiglio ha ritenuto di aggiornare l'esame per puntualizzare la situazione, sotto l'aspetto giuridico e delle responsabilità che incombono agli operatori interessati.

ING. A. MAGINI

UDINE - VIA VITTORIO VENETO, 44 - TEL. 2643

MACCHINE ELETTRICHE, TERMICHE, IDRAULICHE, BRUCIATORI NAFTA

Esclusiva: ANSALDO - S. GIORGIO - GENOVA

IAM

ASG

MORETTI - BIRRA FRIULANA

ASSOCIAZIONE COMMERCianti
DELLA PROVINCIA DI UDINE

CRONACHE DEL COMMERCIO

NOTIZIARIO ATTIVITA'
DISPOSIZIONI - COMUNICATIPER IL RINNOVO ANNUALE
DELLE LICENZE DI COMMERCIO

E' opportuno ricordare a tutti i commercianti ed esercenti che, come ogni anno, entro il 31 dicembre debbono essere rinnovate le varie licenze commerciali, di P. S., della Camera di Commercio, dell'Ufficio Tecnico, delle Imposte di fabbricazione, ecc.

Per le licenze soggette a tassa di concessione governativa, il relativo versamento dev'essere effettuato entro il termine improrogabile del 31 dicembre ad evitare gravi penalità.

Gli Uffici delle Associazioni Commercianti ed Unione Esercenti di Udine e Provincia provvederanno al disbrigo sollecito delle pratiche di rinnovo delle varie licenze (ritiro, versamento delle relative tasse, trasmissione della pratica agli uffici competenti).

Ed ecco le licenze da rinnovare:

1) Licenze di commercio in generale rilasciate dal Comune: presentazione della licenza per il visto annuale senza versamento di alcuna tassa.

2) Licenza di P. S. (analcolici, alcoolici, superalcolici, alberghi, pensioni, locande), giochi leciti e biliardini, oggetti preziosi, rimessa autoveicoli e vetture, locali di stallo (e simili).

Come è noto per le licenze citate sono state abolite tutte le formalità.

Non occorre quindi rivolgere domande alla Questura e non occorre neanche inviare le licenze per il solito rinnovo.

Da parte degli esercenti e commercianti della tassa di concessione governativa entro i termini stabiliti ed allegare alla licenza il tagliando comprovante lo effettuato versamento.

E' stato consigliato tuttavia di portare presso gli Uffici sociali tutte le autorizzazioni e licenze di esercizio in possesso delle singole ditte associate. Gli uffici indicheranno per quali di esse occorrerà effettuare il versamento della tassa di concessione governativa e vi provvederanno a mezzo di moduli di c/c necessari.

Le licenze, dopo esaminate, verranno senz'altro restituite.

3) Licenza sanitaria rilasciata dal Comune. — Unire alla licenza la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa stabilita come segue: per gli alberghi e ristoranti di prima categoria L. 20.000; per gli alberghi e ristoranti di II cat. L. 15.000; per gli alberghi e ristoranti di III cat. o pensioni di II cat. L. 10.000.

Per gli alberghi, ristoranti o pensioni di altre categorie, dei ristoranti in genere, delle locande, degli alberghi diurni, degli esercizi di affittacamere, delle mense, dei caffè, delle osterie, degli esercizi di vendita bevande analcoliche: nei Comuni o centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti lire 2000; nei Comuni o centri abitati con popolazione non superiore a 10 mila abitanti L. 1000.

3 bis) Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco per rivendite di latte. — Unire all'autorizzazione la ricevuta di versamento della tassa di concessione di L. 500 e marca da bollo per L. 100.

4) Autorizzazione dell'Autorità Comunale per la vendita di carni fresche, congelate o comunque preparate ai sensi dell'art. 29 del Reg. per la vigilanza sanitaria delle carni (D. 20 dicembre 1928, n. 3298); unire alla autorizzazione la ricevuta di versamento della tassa di concessione per L. 4000.

5) Autorizzazione per la produzione di carni insaccate, salate e comunque preparate ai sensi dell'art. 50 del Reg. (D. 20 dicembre 1928, n. 3298); unire all'autorizzazione la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa per lire 5000 e marche da bollo per L. 100. (A tale obbligo sono soggetti i macellai, gli alimentari e salumieri che hanno sia pure un piccolo laboratorio di macellazione suini e produzioni di carni insaccate, salate, ecc.).

6) Licenze di panificazione. — Unire alla licenza l'importo di L. 172 per marche da bollo e diritti di segreteria e la bolletta della tassa di concessione versata nella misura sottoindicata e trasmettere la pratica alla Camera di Commercio: forni con potenzialità giornaliera fino a q.li 5 per L. 500; forni con potenzialità giornaliera fino a q.li 10 lire 1000; forni con potenzialità giornaliera fino a q.li 50 lire 2000; forni con potenzialità giornaliera oltre q.li 100 L. 8000.

7) Licenze per la vendita di alcool, liquori inferiori e superiori a gr. 21, profumerie alcooliche, estratti ed essenze anche non contenenti alcool: Domanda in carta da bollo da L. 100 diretta all'U.T.I.F. allegando la licenza, una marca

da bollo per L. 100, la ricevuta di versamento della tassa di L. 1000 presso la Tesoreria Provinciale, oltre all'importo dei diritti spettanti all'Ufficio Tecnico.

8) Licenza per la fabbricazione, riparazione e vendita apparecchi e materiale radioelettrico. — Domanda in carta da bollo per L. 100 da presentare al Circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche corredata dalla bolletta della tassa di concessione governativa per l'importo di lire 4500, della ricevuta comprovante l'effettuato versamento del canone annuo delle radioaudizioni circolari, licenza e marche da bollo per L. 100.

9) Licenze di coadiutore delle rivendite di generi di monopolio. — Inoltare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100 ed inviare la pratica all'Ispettorato Comptentimentale.

10) Licenza per la vendita di carte da giuoco. — Inoltre-

re domanda in carta da bollo per lire 100 all'Intendenza di Finanza con allegata carta da bollo per L. 100 in bianco e la licenza.

11) Licenza deposito polveri piriche ed esplosivi. — Domanda diretta alla Questura in carta da bollo per L. 100 ed unire marche da bollo per L. 100 e la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa per L. 4500.

12) Licenze per la fabbricazione, raccolta e smercio di esplosivi ed armi da guerra. — Domanda diretta alla Questura in carta da bollo per L. 100; unire la licenza, una marca da bollo per L. 100 e la ricevuta del versamento della tassa di concessione governativa per L. 10.000.

13) Autorizzazione per l'esercizio di apparecchi di distribuzione automatica di carburanti. — Versamento della tassa di concessione di L. 5000.

14) Autorizzazione per l'impianto e la gestione di depositi con o senza serbatoi di olii

minerali, lubrificanti e carburanti. — Versamento tassa di concessione di L. 10.000.

15) Licenza deposito all'ingrosso di grassi alimentari solidi diversi dal burro e grassi suini. — Unire alla licenza l'importo di L. 172 e la ricevuta della tassa di concessione di L. 6000, e trasmettere la pratica alla Camera di Commercio.

16) Detenzione e vendita uniformi militari ed altri oggetti destinati all'equipaggiamento di Forze Armate. — Domanda in carta da bollo da L. 100 da indirizzare alla Questura unendo la ricevuta della tassa di concessione di L. 3.000 e marca da bollo da L. 100.

17) Abbonamenti alle radioaudizioni e televisioni. — Come noto per detenere gli apparecchi radio ricevitori o televisori nei pubblici esercizi, occorre essere in possesso di una particolare autorizzazione rilasciata dalla Questura. Per gli apparecchi televisori in particolare l'Autorità di P. S. è molto severa e chiunque intende detenere un apparecchio del genere nel proprio esercizio deve essere regolarmente autorizzato.

Commercianti ed Esercenti! Per gli adempimenti di cui sopra rivolgetevi agli Uffici della Associazione e non attendete gli ultimi giorni.

SCADENZE DEL MESE
DI DICEMBRE 1955

18 DICEMBRE. Scade il termine per versare alle Esattorie le imposte che figurano nelle cartelle esattoriali (R. M., Complementare, imposte fabbricati, terreni, imposta famiglia, tributi comunali, ecc.).

27 DICEMBRE. Dal 27 dicembre al 10 gennaio 1956, tempo utile per il pagamento della tassa di circolazione per il nuovo anno.

30 DICEMBRE. Scade il termine per rinnovare le licenze di qualsiasi genere. Leggere attentamente quanto riportato nel precedente nostro settimanale.

30 DICEMBRE. Tutti coloro che tengono esposti avvisi in materia diversa dalla carta, avvisi con pitture, avvisi luminosi od illuminati, tutti coloro che si servono della pubblicità ambulante a mezzo autoveicoli, coloro che fanno pubblicità con vetrine pubblicitarie, ricordino che in base alla legge n. 342 del 24 giugno 1954 (ed. art. XX - 17);

— se hanno già presentato la denuncia all'Ufficio del Registro, entro il 30 dicembre, potranno presentare disdetta;

— se hanno già presentato la denuncia, ed entro oggi non daranno la disdetta, la denuncia si intenderà tacitamente rinnovata per l'anno 1956. In questo caso dovranno però presentarsi per il pagamento della tassa di pubblicità per l'anno 1956 (il pagamento può essere eseguito, senza penalità, fino al mattino del 10 gennaio);

— se la denuncia non è mai stata presentata, presentarla entro oggi 30 dicembre ed effettuare contemporaneamente il pagamento.

31 DICEMBRE. Scade il termine per versare all'Ufficio del Registro la quarta rata dell'imposta entrata in abbonamento. L'importo da versare risulta sulla copia della denuncia presentata nello scorso febbraio. Coloro che hanno concordato con l'Ufficio del Registro, di cordino di effettuare anche i versamenti delle differenze di canone, in base ai concordati fatti. Non dimenticare che nel pomeriggio del 31 dicembre gli uffici postali sono chiusi.

31 DICEMBRE. Scade il termine per la revisione da parte dell'Ufficio delle Imposte della seconda denuncia «Vannoni» presentata nel marzo 1952. Pertanto coloro che non fossero stati invitati a rettificare la loro dichiarazione, sappiano che il tempo utile per farlo scade il 31 dicembre. Dopo tale data l'Amministrazione finanziaria non potrà procedere ad alcuna rettifica. Restano, naturalmente, in sospeso le altre dichiarazioni (presentate nel marzo 1953, 1954, 1955).

31 DICEMBRE. Scade il termine per presentare la denuncia all'E.A.M. (Ente Autotrasporto Merci) per l'anno 1955, degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il pagamento del relativo diritto di statistica (D. M. 28 settembre 1955).

31 DICEMBRE, ORE 12. Scade il termine per effettuare i versamenti delle tasse di concessione governativa per il rinnovo delle licenze. Leggere at-

tentamente quanto riportato nel precedente nostro giornale.

31 DICEMBRE. Scade il termine per versare la tassa di concessione governativa per lo esercizio dei montacarichi ed ascensori (n. 104 della tabella all. al T. U. tasse concessione governative). Sono esenti da tassa di ascensori ed i montacarichi in stabilimenti industriali destinati alla trasformazione o lavorazione delle materie prime. Tale esenzione si estende — secondo una precisazione ministeriale — a tutti gli ascensori e montacarichi atti al trasporto di materiali o comunque necessari alla produzione dei beni costituenti l'oggetto dell'opificio, con esclusione di quelli addetti al trasporto delle persone o delle cose estranee al ciclo produttivo. Per gli adempimenti di cui sopra, i commercianti si rivolgano agli Uffici Centrali o periferici della nostra Associazione, dove troveranno pronta ed adeguata assistenza.

Fruttuoso intervento dell'Associazione
in materia di vendite extra - commerciali

Bisogna una buona volta porre termine a tutti gli abusi

La questione degli Enti extra commerciali e delle vendite abusive effettuate da operatori irregolari continua a formare oggetto della migliore attenzione e della più pronta azione repressiva dei dirigenti della nostra Associazione.

Come i nostri Soci ricorderanno, su queste stesse colonne abbiamo in passato chiesto la collaborazione dei commercianti perché le attività espletate in forma irregolare ci vengano segnalate al fine di metterci in grado d'intervenire presso le Autorità onde far rientrare nella normalità e nella legittimità ogni deviazione che avesse a verificarsi al riguardo.

Ai casi già esaminati nel recente passato e risolti con piena soddisfazione, se ne è aggiunto uno nuovo in questi giorni, che ha formato oggetto di particolare segnalazione alle competenti Autorità, per i provvedimenti del caso.

Si trattava di un organismo associativo che pur non avendo nulla a che vedere con il commercio, aveva dato ospitalità ad un venditore ambulante per la vendita di tessuti ed articoli di abbigliamento ai soci dell'Ente stesso.

Siffatte operazioni di vendita palesemente una posizione irregolare sia da parte dell'Ente quanto del venditore ambulante, posizione che è stata denunciata immediatamente per i provvedimenti di competenza dell'Autorità.

La nostra Associazione preoccupata del ripetersi del fenomeno, che rappresenta tra l'altro una continua sottrazione di lavoro agli operatori qualificati che largamente contribuiscono con carichi fiscali di carattere erariale e nei confronti delle Finanze Locali, ha espresso anche in questa circostanza la speranza che attraverso i tempestivi provvedimenti

dimentici delle Autorità tutelate si giunga a porre fine ai lamentati abusi di questo genere.

Prenotazione
grano da seme

Il Gruppo provinciale dei commercianti in prodotti per l'agricoltura comunica a tutti i coltivatori diretti aventi diritto alla concessione del contributo governativo per l'acquisto di grano da seme, che le ditte aderenti alla «Fertilmacchine» sono autorizzate a ricevere le prenotazioni del grano da seme con il contributo statale.

Il coltivatore è libero di scegliere la ditta che preferisce, presso la quale potrà rinvenire indicazioni sul migliore impiego della semente.

Gli interessati, che pertanto potranno rivolgersi alle ditte abituali fornitrici, dovranno compilare la prescritta domanda per ottenere il contributo predisposto dal Ministero dell'Agricoltura, contributo che viene concesso al fine di intensificare l'impiego di semi di origine controllata, per migliorare le rese produttive.

DA MARTIGNACCO

All'esame dei commercianti
diversi problemi locali

I commercianti del Comune di Martignacco si sono recati numerosi, presso la sede della nostra Associazione, dov'erano convocati per una disamina dei più importanti problemi del commercio locale.

Il funzionario Macor li ha infatti intrattenuti su vari argomenti, tra cui quelli relativi alla disciplina del commer-

cio ed alle licenze commerciali, all'imposta di consumo, alle imposte dirette ed indirette, eccetera.

E' seguita un'ampia discussione alla quale hanno partecipato diversi convenuti per dare il suggerimento della loro provata esperienza e da conclusione dei lavori, l'assemblea ha proceduto alla votazione dei membri da designare in sede di rinnovazione della Commissione comunale per la disciplina del commercio fisso di Martignacco e del Fiduclario comunale della categoria, la cui è scelta è caduta nella persona del commerciante sig. Liani Renzo.

IMPOSTA DI PUBBLICITA'
SU INVOLUCRI E CONFEZIONI

Con risoluzione ministeriale 401.710.134 del 19 ottobre scorso il Ministero delle Finanze — Direzione generale delle tasse e delle imposte sugli affari ha espresso il parere che la pubblicità da farsi nei confronti degli involucri e confezioni in genere recanti iscrizioni relative a prodotti diversi da quelli contenuti negli involucri e confezioni stesse non sia contemplata dalla tariffa allegata al D. P. 24 giugno 1954 n. 342, e pertanto non sia assoggettabile all'imposta sulla pubblicità.

Al riguardo il Ministero delle Finanze conviene con il parere espresso dall'Assonime, in quanto nel caso ipotizzato non sussiste il presupposto essenziale richiesto dalle norme contenute nel decreto sopracitato per la assoggettabilità del mezzo pubblicitario all'imposta di cui all'art. 1 della tariffa all. A del D. P. 24 giugno 1954 n. 342, cioè l'affissione o l'esposizione al pubblico, né d'altra parte ricorre la condizione prevista dall'art. 9 del detto decreto, cioè la distribuzione degli avvisi a scopo pubblicitario per la assoggettabilità degli involucri suddetti all'imposta prevista dall'art. 2 della tariffa sopra menzionata.

Invia la contingenza dicembre - gennaio 1956

Informiamo che per il bimestre dicembre 1955 - gennaio 1956 non vi è alcuna variazione nella tabella della contingenza.

Rimane pertanto in vigore quella stabilita per il bimestre ottobre - novembre 1955.

TENUTA DEL LIBRO
esportazioni e importazioni

Ricordiamo alle ditte interessate che ai sensi del D. M. 8-12-34 gli esportatori e gli importatori hanno l'obbligo di tenere un registro in cui dovranno essere annotate le operazioni di importazione e di esportazione e le cessioni e gli acquisti dei corrispettivi mezzi che possono servire a pagamenti fuori l'Italia.

Al detto registro sono applicabili le norme del vigente co-

dice civile e pertanto, prima di essere messo in uso, dovrà essere numerato progressivamente in ogni pagina e bollato in ogni foglio dall'Ufficio del Bollo e vidimato dal Tribunale o da un Notaio, i quali devono dichiarare nell'ultima pagina i numeri dei fogli di cui il registro è composto.

Il citato registro dev'essere poi vidimato annualmente dal Tribunale o da un Notaio.

Imposta entrata
su acquisto di uova

Per rispondere ai quesiti che continuano a pervenirci da parte di numerose Ditte associate, pubblichiamo nuovamente le norme per la corrispondenza della Imposta Generale sulle entrate sulle uova, soggette, come noto, ad uno speciale regime di pagamento.

L'imposta entrata sulle uova si corrisponde nella misura del 2% all'atto della immissione al consumo che è costituita, secondo quanto precisa la Legge, dall'acquisto che i dettaglianti fanno presso i grossisti o presso i diretti produttori, per la rivendita al minuto.

Nel caso che i dettaglianti acquistino presso i grossisti, gli stessi rilasceranno a norma di legge, regolare fattura assoggettata alla imposta entrata nella misura del 2% entro il termine di 5 giorni dalla consegna della merce.

Nel caso invece che l'acquisto venga effettuato presso i produttori diretti, l'acquirente, vale a dire il dettagliante, è tenuto a regolarizzare l'acquisto con autotattura da emettere in due esemplari, uno dei quali deve essere consegnato al venditore. La fattura va emessa entro 5 giorni dalla data dell'acquisto.

E' anche previsto, in luogo della fattura, la tenuta di un apposito registro giornaliero denominato «Libro Giornale» per il pagamento dell'ig.e. derivante dalla raccolta e incetta di derrate e prodotti agricoli e tale sistema può essere adottato previa domanda agli uffici finanziari competenti. Qualora i dettaglianti si trovino ad acquistare uova presso eventuali grossisti o indivi-

dui non qualificati che, privi di licenza o con attrezzatura amministrativa inadeguata, tralascino di emettere le fatture, dovranno essi stessi regolarizzare gli acquisti effettuati, compilando una autotattura entro 5 giorni. Nel documento vanno indicati: nome e indirizzo del venditore, data dell'acquisto, quantità acquistata, importo unitario e quello complessivo, assoggettando l'importo totale alla imposta entrata nella misura del 2% mediante applicazione di entrambe le sezioni delle marche.

A chiarimento di ogni dubbio avanzato da qualche nostro associato, precisiamo che anche i Circoli Enal sono tenuti alla osservanza dell'orario di apertura e chiusura stabilito con decreto del Questore di Udine in data 10 ottobre 1955 e valido dal 1° novembre 1955 al 14 maggio 1956, nei seguenti termini:

Apertura: per la città di Udine e Provincia ore 6.

Chiusura: Per Udine e Provincia ore 23.

I CIRCOLI ENAL
e l'osservanza dell'orario

(Altro notiziario in V pag.)

CASSA DI RISPARMIO
di UDINE

FONDATA NEL 1876

Premiata dal Ministero con medaglia d'oro - Partecipante dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezia - Sede Comptentimentale dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Federata con le Casse di Risparmio delle Venezia.

SEDE E DIREZIONE GENERALE IN UDINE
Via del Monte, 1 - Centralino telefonico 26-41

AGENZIE DI CITTA'

N. 1 Piazzale Osoppo - Tel. 3681
N. 2 Viale Duodo (Mercato ingrosso) - Tel. 2910
Patrimonio L. 968.019.379
Beneficenza erogata nell'ultimo quinquennio L. 193.459.837
Depositi fiduciari oltre L. 10 miliardi

FILIALI

Aquileia - Brugnera - Cervignano - Gisterna - Cividale
Codroipo - Latisana - Maniago - Mortegliano - Palmanova
Pordenone - Sacile - San Daniele del Friuli - San Vito al
Tagliamento - Tolmezzo.

ESATTORIE

Udine - Cividale - Latisana - Maniago - Mortegliano - Sacile - Tolmezzo.

MONTI DI CREDITO SU PEGNO

Udine - Cividale - Pordenone - San Daniele del Friuli

Tutti i servizi di banca: Credito Agrario di Esercizio e Miglioramento - Mutui

Servizio Cassette di Sicurezza: UDINE - Cervignano - Latisana - Pordenone - San Daniele del Friuli - Tolmezzo



MERA & LONGHI VARESE

Il «COMMERCIO FRIULANO» pubblica fedelmente gli elenchi dei protesti cambiari depositati presso le Cancellerie dei Tribunali di UDINE, GORIZIA, PORDENONE e TOLMEZZO, e non assume responsabilità per eventuali errori di trascrizione.

PROTESTI CAMBIARI

Per la pubblicazione di rettifiche o dichiarazioni relative a protesti cambiari, gli interessati potranno rivolgersi alla nostra redazione previo pagamento di L. 150 per riga tipografica ed esibizione dei documenti relativi.

Città di Udine

Mese di ottobre

Adamson C. Peter	8.000	Ciani Giuseppe	2.000	Fabris Pietro, 2 eff.	55.000	Menegazzi Norina, 2 eff.	6.000	Pascoli Luigi	65.000	Rosolini Luigi, 2 eff.	9.400	Tonello Gastone, 2 eff.	17.000
Agazzi Alessandro, 2 eff.	10.000	Ciani Roma	3.500	Faggiani Antonio	5.000	Menossi Emilio	6.000	Pasquariello Pietro	4.000	Rosolini Luigi	5.000	Tonetti Wilma e Pietro	20.000
Albanese Anna	2.600	Cigolotti Giovanni	3.000	Faggin Iralo	10.000	Mentasti Giovanni	3.000	Patrizio Mario	6.000	Rossi Anna in Bianchin,	2.500	neris Giuseppe	60.000
Albanese Luciano	50.000	Chiarandini Vanda	4.000	Fattori Elio	8.000	Meredelli Alfredo	3.000	Paolotti Adele	2.500	Rossi Battista	18.500	Toniutti Arturo	4.800
Albanese Luigi, 2 eff.	4.500	Chiesa Giovanni, 2 eff.	17.000	Fattori Giuseppe	8.064	Merlino Luigia	50.000	Paolotti Adele e Rita, 2	7.000	Rossi Giorgiutti Angelina	2.200	Tonizzio Ettore, 2 eff.	93.000
Albini Felice	20.000	Coccolo Umberto	2.000	Fattori Giulio	8.000	Miani Giuseppe	13.000	Peroldi Attilio	5.000	Rossi Letizia	7.000	Tosolini Luciano, 2 eff.	80.000
Aloisio Amalia, 5 eff.	276.500	Coco Giuseppe, 6 eff.	58.619	Fazzini Giulio	8.000	Miani Gino	45.000	Perulli Andreina	3.000	Rossi Luisa	12.350	Trangoni Wally	3.300
Alzetta Odo	7.500	Cogoli G. B. e Pagani	113.599	Ferrari Alberto	20.000	Micheloni Rosa	100.000	Peruzzi Maria e Zampa-	60.000	Rossini Giovanni	10.000	Trevisan Anna e Vice-	3.000
Antolini Ester	3.250	Colombara Gianna	5.000	Feruglio Diego, 7 eff.	34.000	Micheloni Tobia, 12 eff.	776.984	ro Galliano, 2 eff.	60.000	Rosso Esrem	10.000	domini Franco	4.000
Angeli Ugo	2.500	Colombara Maria	2.000	Feruglio Ennio	10.000	Michelutti Alma	8.500	Peruzzi Sebastiano	3.600	Roveretto Zurla Ada	6.000	Trevisani Marcello	4.000
Antonucci Attilio	3.000	Colombi Giorgio	4.000	Feruglio Reda	9.000	Miletti Bruna	13.000	Petrizzi Mario	229.363	Rupil Angela, 2 eff.	120.000	Turchet Teresa	10.000
Anziani Bruno	4.000	Colussi Norina	20.000	Fezza Fortunato	5.000	Milocco Giovanna	1.670	Pezetta Ortaviano	3.000	Saobadini Antonio	2.000	Tusini Luciano	16.000
Arico Francesco	3.000	Comuzzo Pietro	7.000	Fidamante Antonio, 3 eff.	15.000	Mingolo Aldo, 2 eff.	10.000	Piani Ermete	10.750	Sacher Teresa, 7 eff.	56.750	Tuzzi Pia	5.000
Arturo Pia, 3 eff.	256.001	Contento Antonio	7.000	Filippi Angelina, 2 eff.	8.800	Mingone Attilio, 5 eff.	38.030	Picini Alfonso	40.000	Sandri Sole, 2 eff.	23.950	Urban Antonio, 3 eff.	15.000
Bacchi Ottavio, 2 eff.	10.000	Corazza Claudio	93.800	Fiorini Michele	2.500	Mirabile Aldo Libero	10.000	Piccoli Antonio, 10 eff.	75.000	Salatarini Luigia	3.000	Vaccaroni e Velardi Vac-	25.280
Barberino Augusto	10.000	Cordier Renato	119.000	Flaibani Nila	140.000	Modotto Gino	2.200	Pinzani Amalia	3.000	Salandini Ernesto	10.000	caroni Giuseppe	25.280
Barberini Bruno e Anna	1.500	Coren Dina	20.000	Flora Annamaria	2.000	Montalto Michele	250.000	Pirzi Roberto	25.000	Sandri Ernesto	5.000	Valerio Silva	50.000
Barberini Luigina	3.100	Cotterli Guerrino, 2 eff.	10.650	Flora Annamaria	2.000	Monterosso Raffaele, 6	714.420	Piru Luigi	11.600	Savio Bianca Lavaroni	5.000	Valletuoco Alfredo	5.000
Barbetti Aldo	31.226	Cossio Umberto	2.750	Flora Annamaria	2.000	Morandini Angelico	5.000	Piscuitta Olga	2.000	Savio Ida, 2 eff.	5.000	Vecchiato Edda	5.000
Barbetti Renato	5.000	Cozzi Jolanda e Pasinato	26.715	Flora Annamaria	2.000	Morandini Angelino, 4	19.500	Pittino Isidoro, 2 eff.	6.500	Salvi Giro	6.000	Venditori Giovanni, 3	14.000
Bere Davide G.L.L.	500.000	Craianchi Angelina	7.000	Flora Annamaria	2.000	Morandini Angelo, 6 eff.	18.300	Pittino Isidoro, 2 eff.	6.500	Savorgnano Ada	3.850	Venier Nella	1.715
F.A.R.	500.000	Crea Alberto	43.600	Flora Annamaria	2.000	Morandini Gabriele, 2 eff.	17.400	Pizzolo Elda	6.000	Scarpa Adriano	7.000	Venuti Ladislao	10.000
Barnini Corinna, 2 eff.	4.300	Cristofoli Mario	3.000	Flora Annamaria	2.000	Moretti Gino	5.000	Pizzolo Elda	6.000	Scatigno Giovanni, 3 eff.	47.000	Veroi Giacomo	30.000
Basaldella Lucia	100.000	Croatto Silvano, 4 eff.	216.500	Flora Annamaria	2.000	Moretti Giuseppe	5.000	Pizzoni Domenico	4.100	Scaunich Maria	3.250	Vicenzotto Armando	8.000
Bastianutti Gilda	2.000	Crociani Geremia	5.000	Flora Annamaria	2.000	Moro Luigia	5.000	Polentarutti Aldo e Fo-	100.000	Scavoletto Antonio	2.000	Vicenzotto Antonio, Scu-	200.000
Battistella Ines, 2 eff.	7.000	Cugini Ugo	15.000	Flora Annamaria	2.000	Morocutti Antonio	47.000	ratò Domenico	100.000	Seminara Agostino, 2 eff.	7.000	colin Nestore	10.000
Bazzarra Clara	2.500	D'Andrea F.lli, 3 eff.	900.000	Flora Annamaria	2.000	Mosca Domenico	2.000	Polentarutti Aldo e Zo-	15.000	Sguazzin Assuero, 7 eff.	830.000	Vicenzotto Romeo	10.000
Beazotti Angelo, 7 eff.	491.000	D'Andrea Gino, 23 eff.	3.811.535	Flora Annamaria	2.000	Mozzon Livio	2.300	dan Anna	3.410	Simonin Rosina in Piutti	3.000	Villa Viterbo, 7 eff.	322.527
Beato Valerio	3.000	De Anna Lorenzo	8.600	Flora Annamaria	2.000	Mreule Giuseppe e Fer-	2.350	Polentarutti Ida	146.000	Snaidero Irma	2.500	Vizzuti Maria e Calde-	3.000
Belderdinelli Cesare	3.500	De Cecco Angelo, 2 eff.	187.000	Flora Annamaria	2.000	ruga Liliana	2.350	Polentarutti Ida	146.000	Sorrentino Vincenzo	12.200	ran Elsa	3.000
Belloni Nino	15.000	De Cecco Olindo, 9 eff.	503.486	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sorrentino Mario e Vin-	5.000	Vosilla Giuseppe	6.000
Bellotti Erminia, 3 eff.	51.491	De Fanti Ester	3.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	cenzo	10.000	Zanussi Giovanni	7.600
Beltrame Clotilde	5.000	De Fontis Bianca	4.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sparacino Nunzio	6.700	Zadussi Gianni e Angelo	10.000
Beltramini Gelindo	5.000	Della Negra Eva	3.360	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Speranza Pietro	5.000	Zambano Giordano	7.000
Benedetti Redenta	4.100	Della Negra Irma	2.500	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sponchia Giovanni	5.000	Zanier Maria Grazia	7.500
Bergamasco Antonio	6.150	Della Negra Bruno	5.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sponchia Oreste, 2 eff.	8.000	Zanier Maria in Robert-	20.000
Bertolissi Alma, 2 eff.	7.000	Della Negra Rosa in To-	3.400	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Steusand Donald	12.000	son	2.000
Bettella Elda, 4 eff.	16.100	nizzo	3.400	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Succhiatti Otto	3.000	Zanini Augusta	2.000
Bevilacqua Oliva	10.000	Di Giorgio Franco	4.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sumberaz Ester, 7 eff.	131.800	Zanini Paolo, 11 eff.	1.078.500
Biagetti Romano	100.000	Del Bianco Marcello	24.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sumberaz Ester e Minar-	70.000	Zanoni Germano, 3 eff.	12.500
Bianchi Luigi	5.000	Del Fabbro Luigi	3.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	di Tommaso, 2 eff.	75.087	Zanoni Mario	20.000
Biasutti Aldo	200.000	Della Bianca Gino	2.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sutto Sergio Egidio	3.500	Zanutel Loris, 4 eff.	62.000
Biondi Aldo	4.000	Della Maestra Franco	7.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Sutto Walter, 2 eff.	9.200	Zenarola Armando	8.200
Biondi Guida	5.350	Della Negra Corman 2	7.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Taiariol Luciano	6.000	Zenero Sergio, 3 eff.	20.000
Bison Serafino	5.000	Della Negra Cirillo, 2	9.670	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tangorra Rosetta	3.000	Zilli Ettore, 5 eff.	119.940
Boesso Sergio, 2 eff.	14.350	Della Nese Alfranco	5.800	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tantillo Giuseppe	20.000	Zilli Nello	3.000
Bondi Giulia	3.000	Della Pietra Natalina, 2	3.500	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tatticini Tullio	19.500	Zona Vitalino	8.000
Bon Elsa	2.000	eff.	9.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tell Roma, 2 eff.	75.000	Zoratti Giovanni, 2 eff.	8.250
Bonomelli Alberti	2.000	Dell'Elmo Emma	7.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Thomas E. Meeks	15.000	Zoratti Lia Blarasin	10.000
Bornia Evelino	5.000	Del Mestre Franco	50.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tiberio Dante	5.000	Zoratti Rina e Giusto	3.000
Borzo Edoardo, 4 eff.	45.000	Del Mestre Mario	2.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tion Alice	3.200	Zordan Anna	15.000
Botti Duilio	2.000	Del Negro Elsa	3.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Toffoletti Danilo, 2 eff.	12.600	Zorzi Noemi	4.500
Botti Luisa	38.000	Del Negro Luigi	20.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tognello Giovanni	4.300	Zuccolo Severino	5.000
Bottin Rosa	4.300	Del Nin Gino	2.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tonasso Bruno	3.000	Zugolo Evelina, 3 eff.	11.500
Blarasin Guerrino	3.000	Del Nin Nicolina	3.300	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tondelli Bruno, 2 eff.	6.000	Zuliani Diego	5.000
Blasizzo Clotilde	45.890	De Lorenzi Fernando, 2	30.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tonetti Lidia	7.000	Zuliani Onorio	2.000
Bresolin Antonio	10.000	eff.	74.560	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000	Tonetti Wilma, 11 eff.	222.200		
Bressani Antonio	10.000	De Lorenzi Fernando e	17.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Bressia Bruno	10.000	Bianchetin Elvira	2.500	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Brezil Mario	3.000	De Luca Leonardo	8.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Brunetti Maria	2.000	De Luca Mario	8.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Bua Anna Maria	2.000	De Luisa Anna, 4 eff.	205.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Bua Annamaria e Natalia	3.000	De Luisa Armando	6.450	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Bua Natalina	3.500	De Luisa Gino	42.107	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Bua Pietro, 2 eff.	6.000	De Luisa Giovanni	7.450	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Calderan Elsa	2.000	De Marco Giovanni	10.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Calligaris Valentino	10.000	De Michelis Luigi, 2 eff.	4.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Campagna Antonio	4.000	De Monte Giovanna	5.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Cantoni Luigia	6.700	De Martino Liliana	5.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Capozzi Francesco, 3 eff.	454.300	De Nicolò Bruno	3.500	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Cappelletti Anna	5.000	De Vita Giovanni	4.200	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Capula Enrico	10.350	Del Zotto Rosa	83.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Carati Costantino	8.000	Desideri Pietro, 2 eff.	40.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Carlevaris Vittorio	12.000	De Stefani Dino	5.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Carfagno Paolo	8.000	Diletti Elenio	10.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Cesarini Enrico, 7 eff.	480.000	Di Prampero Celso, 3	74.560	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Casarsa Sergio, 5 eff.	16.300	eff.	4.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Casarsa Silvia	3.000	Dolso Rocco Mario	4.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Castellano Stefano	2.000	Dolso Dino	5.700	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Cecchin Nora in Cozzi	214.000	Donati Ivonne	10.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Cecutti Elio	10.000	Donvito Giuseppe	5.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Celesti Ottorina e Como-	10.000	Donvito Rosetta	3.500	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
retto Bianca	10.000	Dusso Ermete	6.000	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Ceschin Adelchi	5.000	Elegante Giuseppe	1.500	Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				
Cevoln Primo	10.000			Flora Annamaria	2.000	Nardone Tina	3.000	Polentarutti Ida	146.000				



CAFFE' HAUSBRANDT

FILIALE DI UDINE

lancia la nuova miscela in confezione originale

PIAZZA MATTEOTTI 9 - TEL. 6104

Esercenti friulani a Napoli e Roma

(continuaz. dalla prima pagina)

Cucina più che superlativa e musica allegria e vino regale, specie lo spumante naturale dei Castelli, offerto con larga generosità da Pesaretto, il proprietario della Cisterna, al quale inviamo ringraziamenti particolari per il trattamento signorile riservatoci.

Purtroppo il tempo corre. Qualcuno non poteva andar via da Roma senza una visita a S. Pietro. Ma alle diciassette tutti alla stazione per la partenza per Napoli. Gli udinesi volevano godere delle bellezze della città partenopea ed anticiparono la partenza che nel programma era fissata per le ore 19.

A Napoli sistemazione all'albergo Caroux a due passi dalla stazione: alle ore 20.30 gli tutti pronti. Cena a S. Lucia dalla «Bersagliera». Spaghetti alle vongole, zuppa di pesce, pesce fritto ed al forno e musica, musica come quella che solo Napoli sa dare.

Serata d'allegria che non poteva finire a letto se non per gli stanchi e gli anziani! I giovani quelli sera andarono in cerca di musica e di ballo. L'avevamo visto Pier del «Roma» a fare il valzer con la signorina Elvira. Anche il cav. Folegatto stava lì per buttarsi in un vorticoso valzer.

ma poi s'accorse di non saper ballare... (così dice lui), ma forse pensava alla sua dignità di Presidente!!!

All'indomani, con gli autopullman messi a disposizione dalla Birra Peroni, raduno a Posillipo, breve giro per Napoli, e sosta al Vomero. Anche qui grandiosa colazione offerta ai congressisti ed accompagnata da tanta e tanto bionda birra.

Nel pomeriggio visita alla solfatara di Pozzuoli. Molto interessante perché ha messo a contatto i congressisti con il mondo della preistoria.

Ritorno a Napoli. Un salto all'albergo.

La sera gran gala alla Mostra d'Oltremare, riaperta per l'occasione. Li ha accolti la grande e fantastica fontana; che spettacolo! Quanta suggestione in quello scenario di colori, di luci e di altissime vaporesse colonne d'acqua sullo sfondo verde dei pini marittimi. E sul davanti l'interminabile fantastica scala colorata. C'era di che dimenticare la cena che attendeva in un grandioso salone della Mostra.

Ma anche a tavola Napoli continuò ad essere splendida. E continuò ad incantare con la malta della sua musica. Suo, non infatti l'orchestra del maestro Vinci con i suoi ben noti

cantanti. Per sentirli quella musica c'era chi si dimenticava persino di mangiare. Poi alla fine spettacolo folkloristico. Musica e tarantelle, nacchere per tutti e tutti in una entusiasmante allegria ad accompagnare il ritorno delle danze.

L'allegria continuò nel rientro agli alberghi ed i friulani fecero sentire persino le loro viltà ed i loro canti alpini. Vi era anzi chi non voleva per quella notte finire a letto. Napoli era troppo bella! E sapeva circondare di simpatia e calore i friulani.

Ultimo giorno il 27. Programma: giro turistico sul Golfo, visita al Santuario di Pompei, agli scavi di Pompei ed a Sorrento.

Tempo magnifico. Sole splendido e cielo d'un azzurro incredibile. Partenza per Pompei alle 9. Prima tappa al Santuario. Una grande chiesa tutta affollata: fedeli da ogni parte del Meridione e d'Italia. Un devoto pensiero alla Madonna e poi via in fretta agli scavi.

E' veramente un tuffo nel passato! Che emozione il trovarsi a contatto con quel mondo antico, che parla di bellezza, di grandiosità e di una concezione della vita veramente degna del grande nome di Roma e della sua alta civiltà!

Persino le vestigie degli antichi bar e taverne ebbero occasione di vedere gli esercenti d'oggi ed il confronto dimostrava che allora i pubblici esercizi erano attrezzati con i confort del secolo XX.

Peccato che anche a Pompei il tempo corre e così non rimane che di dare un ultimo sguardo alla maestosa grandiosità del Foro, di fare un'ultima fotografia e poi via di corsa con negli occhi tante e tante immagini da ricordare.

Si prosegue lungo il Golfo incantato. E' l'ora della colazione. Sosta in un posto veramente incantevole: il ristorante «La Panoramica». E' quasi a picco sul mare. Le sale da pranzo con grandiose vedute danno veramente l'impressione di essere su una nave in mezzo all'azzurro del cielo e del mare. Il pranzo era allietato da

musiche e canzoni napoletane. Era veramente suggestivo e non pochi dimenticarono i succulenti manicaretti della cucina alla napoletana per ammirare lo spettacolo stupendo del Golfo.

E poi l'ultima corsa a quel magnifico gioiello di Sorrento. C'è chi ha avuto il tempo di fare il giro in carrozzella. Che belle quelle carrozzelle di Sorrento! C'è chi è riuscito solo a scrivere cartoline. Purtroppo non c'è cosa bella che duri in questo mondo e bisognava ritornare.

Ritorno malinconico, con la nostalgia di Napoli e di Roma e con un continuo susseguirsi di ricordi ed immagini e rivelazioni.

La FIPE li dovrebbe organizzare più di frequente i suoi convegni.

Dichiarazioni

Nell'elenco dei protesti cambiari della prima quindicina del mese di agosto u. s. dall'Ufficio Protesti del Tribunale di Pordenone è stato erroneamente segnato come protestata una cambiale di L. 5400 a carico del sig. Grizzo Ottavio da Torre di Pordenone, tale protesto non è da considerarsi valido, perché trattavasi invece di una tratta a vista emessa a suo favore e nei confronti di una certa Babini Lidia residente a Torre di Pordenone, tratta protestata il giorno 5 agosto 1955 di cui al n. 7533 del Cronologico Protesti Cambiari Tribunale di Pordenone.

La sottoscritta ditta Mario Feruglio fu Giuseppe con sede in Udine, piazzale Chiavris n. 1, prega la Di-

rezione di codesto spettacolare periodico di voler pubblicare, nel numero di prossima pubblicazione, che lo stesso non ha nulla a che vedere con la ditta Mario Feruglio risultante sull'elenco dei protesti cambiari relativi al mese di settembre u. s. Cordialmente ringrazia e saluta.

M. FERUGLIO

Il sottoscritto Pesante Pietro fu Giovanni, dimorante in Udine, via Generale Baldissera 30/2, dichiara che non ha nulla a che fare con il nominativo Pesante Pietro di cui al protesto apparso in pubblicazione per l'importo di lire 104.000 sul numero scorso, trattandosi di una omonimia.

PESANTE PIETRO (dipendente delle Poste e Telegrafi di Udine)

Altro notiziario dell'Ass. Commerciali

A. S. DANIELE DEL FRIULI RIUNIONE DEL CONSIGLIO della Delegazione di zona

Recentemente ha avuto luogo, sotto la presidenza del Delegato di Zona dei Commerciali signor Nino Querini e con l'intervento dei Direttori dell'Associazione Commerciali della Provincia, rag. F. Micoli e dott. E. Zanuttigh, una riunione presso la sede di S. Daniele, del Consiglio della Delegazione locale.

E' stato trattato in tale circostanza, il problema fiscale, con particolare riferimento alle imposte comunali di consumo. Dopo un approfondito esame della situazione, i Presidenti di Zona dei Commerciali e degli Esercenti, sigg. Querini e Masini, accompagnati dai Direttori delle rispettive organizzazioni, si sono recati nella sede comunale dove hanno esposto al signor Sindaco cav. Zardi i problemi della categoria e le difficoltà in cui si dibatte il commercio locale.

Il signor Sindaco ha voluto sottolineare agli esponenti del commercio tutti gli sforzi fatti dalla sua amministrazione, non solo per il miglioramento di alcuni servizi di pubblica utilità, ma anche per dare maggiore risveglio all'andamento commerciale. Ha preso buona nota delle richieste avanzate dai rappresentanti del commercio dichiarando tutta la sua buona volontà di venire incontro alle esigenze prospettate, non appena le condizioni lo consentiranno.

IMPOSTA ENTRATA Vendita autoveicoli da commercianti a privati

(Circolare Ministero delle Finanze n. 80252 del 31-5-1955). E' stato chiesto di conoscere se, in occasione di trasferimenti di autoveicoli fra commercianti e privati, sia dovuta, oltre alla normale imposta di registro prevista dalla Tabella A, allegata al D.L.L. 18 giugno 1945, n. 399, anche l'imposta generale sull'entrata in base all'introito del corrispettivo dello atto economico compiuto. Al riguardo questo Ministero deve dichiarare che le vendite di autoveicoli poste in essere da commercianti e industriali a privati e viceversa, sono soggette in ogni caso all'imposta, ai sensi dell'art. 2

lettera b) della legge 19 giugno 1940, n. 762.

Giova inoltre precisare che per quanto concerne i trasferimenti in questione, l'imposta sull'entrata, pur essendo dovuta indipendentemente dall'imposta di registro, secondo il principio sancito dall'art. 23 della legge organica anzicennata, non è da corrispondersi al momento della registrazione dell'atto, ma è dovuta, giusta la modalità ed i termini stabiliti dall'art. 15 del D.L. 3 giugno 1943, n. 452, alla consegna dell'autoveicolo, oppure all'atto del pagamento, totale o parziale, qualora, esso abbia luogo prima della detta consegna.

I. N. A. M. Scelta medica di fiducia

Preghiamo i datori di lavoro di prestare la più viva collaborazione perché sia fatta la maggiore propaganda alle operazioni in corso per la scelta del medico da parte di tutti i lavoratori assistiti dall'INAM.

compresi i lavoratori agricoli, ed i pensionati.

L'INAM, nel chiedere la suddetta collaborazione sollecita altresì ogni accorgimento perché i lavoratori provvedano a tale scelta secondo il programma stabilito e con la maggiore sollecitudine, ricordando che coloro che non vi avranno provveduto entro il 30 novembre resteranno praticamente privi dell'assistenza diretta ed immediata.

LICENZE DI VENDITA e riparazioni di materiali radioelettrici

Ricordiamo ai commercianti di apparecchi e materiale radio che ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 28-6-1955, n. 619 la concessione della speciale licenza per commerciare materiali radioelettrici oppure per esercitare il montaggio o la riparazione di apparecchi radio elettrici o di parte di essi, è devoluta ai Direttori del Circo, li delle costruzioni telegrafiche

e telefoniche competente per territorio.

Pertanto, d'ora in poi, le pratiche per il rilascio ed il rinnovo delle predette autorizzazioni debbono essere inoltrate al Circolo delle Costruzioni telegrafiche e telefoniche con sede in Trieste, anziché al locale Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbriazione.

PONTEBBA PROBLEMI LOCALI

Nei giorni scorsi un nostro funzionario si è recato a Pontebba per la trattazione di alcuni problemi di interesse della categoria.

Unitamente ai dirigenti locali, ha preso contatto con le Autorità comunali con le quali sono stati esaminati gli argomenti relativi alla disciplina del commercio, alle licenze ed alla sistemazione del mercato mentre nel colloquio svolto successivamente con il Procuratore dell'Ufficio Registro è stato fatto l'esame di alcuni aspetti del problema riguardante gli abbonamenti all'imposta generale entrata.

Decreti di condanna

Pretura di Tarcento

Il Pretore del Mandamento di Tarcento ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro MICHELUTTI Italo Luciano di Giuseppe e di Gattesco Regina, nato il 15 maggio 1934 in Mortegliano ivi residente, piazza Udine 3, libero, presente. Imputato del reato p. e p. dagli articoli 38, 47, 61 R. D. 15 ottobre 1925 n. 2033 per avere, nella sua qualità di titolare dell'omonimo negozio di generi alimentari, posto in vendita conserve di pomodoro alterate. Accertato in Udine il 20-10-1953.

(omissis)
P.Q.M.
Il Pretore di Tarcento dichiara Michelutti Italo Luciano colpevole della contravvenzione ascrittagli e visti gli artt. citati in rubrica e artt. 483, 488 C. P. P. lo condanna a L. 10.000 di ammenda, alle spese del procedimento ordinando la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una volta sola nei giornali «Messaggero Veneto» e ne «Il Commercio Friulano».

Tarcento, 5-10-1955.
Il Cancelliere: F.to Cappelletti.

Il Pretore: F.to Achard. Depositata in Cancelleria il 22-10-1955. Divenuta irrevocabile il 5-11-1955. Per estratto conforme per la pubblicazione.

Tarcento, 10-11-1955.
IL CANCELLIERE
dr. Mario Cappelletti

Pretura di Palmanova

Il Pretore di Palmanova in data 8-10-1955 ha pronunciato la seguente sentenza contro GAMBARDIELLA Vincenzo di Gabriele e di Raffaele Randi, nato a

Nocera Inferiore, ivi residente, via Solimena 2, imputato di aver posto in vendita, quale produttore, conserva di pomodoro alterata (artt. 38, 47, 61 R. D. L. 15-10-1925 n. 2033, art. 84 Reg. 1-7-1926 n. 1361, Legge 23-2-1950 n. 66). In San

Giorgio di Nogaro, 29 novembre 1954.
(omissis)
Condanna il suddetto alla

pena di lire 15.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza, per una sola volta, per estratto sui giornali «Messaggero Veneto» e «Commercio Friulano» a spese del condannato.

Per estratto conforme all'originale.

Palmanova, 22-11-1955.
IL CANCELLIERE
Stefanizzi

Banca Cattolica del Veneto



Sede di Udine

Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA
Capitale sociale e Riserve L. 840.000.000
Depositi L. 35 miliardi

UFFICI dipendenti dalle sedi di UDINE e PORDENONE

Ampezzo - Basiliano - Bertiole - Buia - Cervignano - Cividale - Clodig - Codroipo - Conegliano - Cordenons - Fagnana - Fiume Veneto - Gorizia - Gemona - Latisana - Maniago - Manzano - Manzano - Moggio - Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palmanova - Paluzza - Pontebba - Rivignano - Saie - S. Daniele - S. Giorgio - S. Leonardo - S. Pietro - Sedegliano - Spilimbergo - Talmassons - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo - Tricesimo - Villasantina - Zoppola

AGENZIA DI CITTA': Piazzetta B. Bertrando

Depositi a Risparmio vincolato 4%

PROTESTI CAMBIARI

CITTA' DI GORIZIA Mese di ottobre

Adagna Angelo	6.000
Aquilina Felice	87.000
Avanzini Ernesta	5.000
Ballaben Carlo, 2 eff.	24.000
Barbetti Aldo, 2 eff.	500.000
Bassi Nicolò	2.000
Battista Giovanni, 2 eff.	40.000
Battisti Ilario	3.000
Battello Giovanni	7.000
Battistutti Stani	2.000
Beilan Amalia	5.000
Beltrami Dolores	7.500
Bencini Sergio	25.000
Benetti Cornelio	15.000
Bensa Maria	10.000
Berosio Orestilla, 2 eff.	5.080
Bertoni Costantino, 5 effetti	288.117
Bigarini Antonio	5.000
Bignami Cesare	5.000
Blasini Fernanda, 2 eff.	7.000
Blasini Giovanni	7.000
Bledig Natale (Lucinico)	5.000
Boccardo Umberto e Riccardo	15.000
Boldrin Alessandro	5.000
Bon Bruna, 2 eff.	6.180
Borelli Gisella	1.425
Borghes Cristina	2.830
Bradaschia Maria	1.300
Bradaschia Maria nata Sachsida	1.500
Brandolin Ottella	8.000
Bregant Sergio, 3 eff.	87.760
Brendello Armando	15.000
Bressan Carmela	6.000
Bressan Giordano (Lucinico)	3.500
Brezza Eugenia	2.000
Brumatti Maria	5.000
Bruni Marco, 5 eff.	41.757
Burrato Bianca	1.500
Buttignone Bruno	3.200
Calabrese Antonio	3.500
Callisti Liberato, 3 eff.	19.500
Capporuccio Vittorio	5.000
Cappuccio Dina	4.000
Carli Antonio, 3 eff.	85.500
Carli Luciano, 4 eff.	18.000
Carli Concerto	3.000
Carli Teresa	6.000
Cassini Carlo	10.000
Cecovini Elvira e Marassi Angela	6.000
Cerloni Luciana	2.500
Cernul Giovanni	8.000
Cernigoi Agnese	10.000
Ciani Iolanda	10.000
Ciccinelli Agostino, 2 effetti	150.000
Cocianni Violetta	6.500
Collenz Riccardo, 3 eff.	11.000
Collenz Argia	4.000
Comel Liliana	3.000
Comel Bruno	2.000
Cominotto Erminia	3.600
Composto Francesco	15.000
Costi Mario	3.000
Costi Carolina	3.000
Covaccig Anna	2.000
Cravos Angelo	3.000
Crapesi Floriana	4.000
Craselli Maria (Lucinico)	3.000
Craus Giuseppe	2.000
Crostofolini Giovanni, 2 eff.	12.486
Cuffolo Palmira, 2 eff.	9.500
Cumar Luigi	3.000
Cumar Maria, 2 eff.	32.500
Dal Ferra Emma - Prelmel Bogomiro, 7 eff.	965.540
Delich Maria, 3 eff.	13.000
De Luca Enrico, 4 eff.	30.450
Dequal Onda	5.000
De Poli Ennio	25.000
De Vincenti Maria	5.000
De Vincenti Maria	3.000
Di Giovanni Salvatore	50.000
Diomedea Angelo	7.000
Domenis Mario	19.400
Dorni Ernesta	4.500
Dorni Vittorio e Carlo Dracek Angelo, 2 eff.	7.250
Erzen Antonia, 4 eff.	29.000
Fasano Luigi, 2 eff.	79.008
Fontana Ariodante, 4 effetti	258.839
Fonza Mafalda	40.000
Forabosco Anna Maria	15.000
Forabosco Rerruccio, 4 effetti	41.000
Franceschini Emilia	3.000
Franco Nora	3.000
Frascarolo Candido	3.000
Fross Giovanni	50.000

Furlan Mario	5.000
Furlani Milena	3.000
Gaier Bruno	5.000
Gaier Silvano	3.000
Gandin Giuseppe e Guglielmo	300.000
Geltrude Osana	3.000
Gheretti Giulia, 2 eff.	7.500
Giorgi Giuseppina, 2 eff.	6.500
Giotto Silvio e Panariti Franco	7.500
Giulici Alberto	6.000
Giulici Antonietta	4.000
Glessi Anna	5.000
Go Giuseppina in Kuzler	10.000
Go Giuseppina in Kuzler e Kuzler Carlo	50.000
Grapulin Amalia	30.000
Guerra Alma	2.000
Kleindienst Egone	7.000
Kumar Carlo	300.000
Kuzler Carlo	70.000
Jacchini Bruno	5.500
Iuren Sofia, 6 eff.	164.300
Lanza Pietro, 4 eff.	21.164
Leban Luigi	50.000
Leghissa Alvaro, 3 eff.	56.000
Li Gioi Antonia	3.000
Lipizer Luciano	30.000
Lo Monaco Vincenzo	5.200
Loppel Bruno	5.000
Lowco Claudio, 6 eff.	185.500
Lucidi Roberto	2.000
Lupi Giuseppina	1.800
Lupi Giorgio	6.450
Lupin Danilo	20.150
Lugnani Erminio, 3 eff.	20.700
Madama Amalia	4.000
Madama Ferrini Amalia	5.000
Macor Giuseppe	3.000
Macor Alfredo	50.000
Macuz Valeria	2.600
Macuzzi Bruna	2.000
Maggio Aldo	10.000
Maggio Valeria	21.280
Manfreda Eida	3.000
Manfreda Riccardo	3.000
Marconi Egidio	30.000
Marini Rosina, 2 eff.	3.780
Martellani Egidio, 2 eff.	115.000
Mauri Anna	1.500
Meinardi Ida	6.000
Medot Giuseppina	3.000
Micheli Piero, 2 eff.	81.600
Miklus Isidoro	50.000
Minghino Michele	10.000
Minozzi Giovanni	7.000
Missaglia Pietro	10.000
Miacca Giovanna	3.600
Menon Piazzi Elvira	5.000
Montico Luciano, 4 eff.	137.500
Mosetti Berto, 2 eff.	7.000
Mur di P. Giuliani	100.000
Napolitano Nerina	1.500
Oblak Federico, 3 eff.	8.000
Obersnel Aldo	2.500
Orme di G. Visentin, 2 effetti	1.200.000
Osbatti Giovanna, 2 eff.	9.000
Ovischiach Pio	5.000
Padovan Giovanna	8.000
Leban	12.000
Padovan Giovanna	12.000
Panariti Franco	10.000
Papini Giorgio	4.500
Pascoli Ferruccio	4.000
Pasquini Bruno, 3 eff.	10.500
Paulin Aldo, 2 eff.	10.000
Paulin Violetta	100.000
Penighetto Adele, 3 eff.	26.500
Percò Maria	2.500
Perissutti Attilio, 2 eff.	8.000
Perissutti Luciano, 2 eff.	15.000
Perissutti Giorgio	3.000
Perissutti Alfonso, 5 eff.	92.400
Persoglia Alfonso, 2 effetti	60.000
Leban Luigi e Sprinar Oscar	1.500
Persoglia Maria	50.000
Perissutti Luciano	23.100
Pesenti Francesco	6.000
Piani Luigi	4.000
Piccolotti Luigi	5.950
Piccolotti Urbano, 2 eff.	14.000
Piemonti Giuseppina, 2 effetti	30.000
Principe Vittoria	3.000
Prochilo Maria, 3 eff.	28.200
Prochilo Maria, 2 eff.	4.800
Podbersek Francesco	30.000
Pogliato Duccio	15.000
Prodani Teresa, 3 eff.	4.800
Profumeria Dorj	5.000
Radinja Bernarda, 2 eff.	45.000
Ricci Gustavo	10.000
Rinaldi Danilo	5.000
Rivo Otella	4.000
Rizzato Pompeo	200.000

SERGIO GENRE

dolciumi
all'ingrosso

Via Baldissera 23
Telefono N. 2629

U D I N E

NOTIZIARIO DELL'UNIONE ESERCENTI

Per gli albergatori

TARIFE ALBERGHIERE

Il Comitato Direttivo del Gruppo Alberghi si è riunito per concretare le proposte di modifica delle attuali tariffe alberghiere. L'intento degli albergatori friulani, condiviso anche dall'Ente Provinciale per il Turismo, è di ottenere un adeguamento delle nostre tariffe a quelle delle altre Province del Veneto, le quali in media sono dovunque superiori.

Le proposte degli albergatori friulani sono state trasmesse al Comitato Provinciale Prezzi, che su di esse è competente a decidere.

PAGHE MEDIE CONVENZIONALI PER IL PERSONALE PERCENTUALISTA DIPENDENTE DA ALBERGHI E PENSIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Sull'esempio di quanto fatto in altre Province, anche nella nostra Provincia si desidera da parte delle aziende interessate giungere alla determinazione di paghe medie convenzionali per il computo dei contributi assicurativi e previdenziali. Dopo ripetute riunioni dei Dirigenti delle organizzazioni sindacali presso la Sede dell'Unione e presso l'Ispettorato del Lavoro con la partecipazione dei rappresentanti degli Istituti Assicurativi e Previdenziali si è arrivati alla compilazione di una tabella delle paghe medie convenzionali da valersi per tutti gli alberghi e pensioni della Provincia, tenuti al pagamento delle retribuzioni con il sistema della percentuale.

E' questa la soddisfacente soluzione di una questione, che ha finora preoccupato non poco le aziende interessate.

La approvazione della tabella dovrà venire concessa dal Ministero del Lavoro. L'Unione non può che augurarsi che l'approvazione venga concessa senz'altro ed al più presto.

ANNUARIO ALBERGHI 1956

E' accaduto anche quest'anno che non sia stato possibile accontentare parecchie aziende alberghiere, che richiedevano

l'«Annuario Alberghi». Ad avviare tale inconveniente l'E.N.I.T. desidera provvedere per il 1956 alla stampa di un numero sufficiente di annuari. Al fine però di non incontrare spese inutili, dato il costo della pubblicazione, è stata rivolta viva preghiera alla F.A.I. A.T. perché a mezzo delle Associazioni Provinciali vengano raccolte le prenotazioni dei singoli alberghi.

In conformità di ciò l'Unione invita tutti gli alberghi e pensioni della Provincia a voler con ogni sollecitudine inviare ad essa la loro prenotazione, prenotazione di massima che può venire fatta senza particolari formalità.

STATISTICA DELL'ATTIVITA' ALBERGHIERA (Clienti

presenti alla mezzanotte del 31-12-1955)

Anche quest'anno l'Istituto Centrale di Statistica ha deciso di effettuare una indagine, identica a quella eseguita lo scorso anno e tendente a determinare il numero dei clienti presenti alla mezzanotte del 31 dicembre 1955 negli esercizi alberghieri nonché le giornate di presenza da essi trascorse durante l'anno 1955.

Per l'adempimento di tale obbligo si devono osservare le seguenti norme ed avvertimenti diramati dall'Istituto Centrale di Statistica.

La compilazione dell'elenco dei presenti alla mezzanotte del 31-12-55 non sostituisce la segnalazione dei clienti partiti e, pertanto, i clienti presen-

ti a tale data dovranno essere nuovamente segnalati all'atto della partenza nel 1956 con la consueta indicazione, a fianco di ognuno, della data di arrivo.

Gli albergatori dovranno quindi regolarsi come segue: compiranno un elenco dei clienti presenti alla mezzanotte del 31 dicembre 1955, con la indicazione della data di arrivo di ciascun cliente. L'elenco predetto, in unica copia, dovrà essere compilato utilizzando il consueto «modello di rilevazione dei clienti partiti» avendo cura di apporvi la seguente intestazione: Elenco dei clienti presenti alla mezzanotte del 31 dicembre 1955.

L'elenco dovrà essere inviato all'Ente Provinciale per il Turismo, usando la stessa procedura che viene seguita per la trasmissione dell'elenco dei clienti partiti. Tale elenco dovrà essere compilato ed inviato, anche se «negativo», purché l'esercizio risulti aperto al 31 dicembre.

E' fatto divieto di occupare gli apprendisti dopo le ore 22 e prima delle sei antimeridiane.

Lavoro straordinario — E' evidente che gli apprendisti oltre all'orario di cui sopra non possono effettuare lavoro straordinario.

Penalità — Ricordiamo che ai trasgressori delle disposizioni di cui sopra saranno applicate gravose penalità.

Assicurazioni INAIL - INPS — INAIL — Tutti gli apprendisti sono soggetti alle seguenti assicurazioni:

a) INAIL — Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (per le ditte soggette all'obbligo assicurativo);

b) INAIL — Assicurazione contro le malattie;

c) INPS — Assicurazione invalidità e vecchiaia - assicurazione contro la tbc.

Particolari disposizioni stabiliscono la procedura per l'adempimento da parte dei datori di lavoro per le assicurazioni di cui sopra.

Diamo qui di seguito alcuni chiarimenti in proposito, riguardanti gli apprendisti:

1. - INPS — Acquisto delle marche settimanali da L. 130 o L. 170 per ogni settimana di lavoro (per le ditte soggette agli infortuni L. 170) servendosi di mod. GS C2 dell'INPS e con indicazione sul retro del modulo del numero degli apprendisti occupati, delle giornate di lavoro eseguite durante il periodo cui si riferisce il GS C2 e del totale degli stipendi corrisposti.

2. - INAIL —

a) Denuncia d'iscrizione. Dev'essere effettuata entro 10 giorni dall'assunzione ogni qualvolta sia assunto un apprendista, usando il modulo S.P. 508 A.P.P. in distribuzione presso le Sedi INAIL Provinciali;

b) Denuncia di cessazione. Dev'essere effettuata entro 10 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro usando il modulo di cui sopra;

c) Denunce mensili degli apprendisti occupati e marche assicurative. Inviare mensilmente alle Sedi Provinciali dell'INAIL la denuncia nominativa degli apprendisti in servizio usando il mod. S.P. 507 A.P.P.

Le marche assicurative per gli apprendisti sono costituite da due sezioni; la prima, riportante l'indicazione del valore, deve applicarsi sulla tessera assicurativa rilasciata dall'INPS, e la seconda verrà applicata sulle denunce mensili da inviarsi come precisato al punto c).

ESPOSIZIONE prezzi consumazioni nei pubblici esercizi

Una recente circolare del Questore (circ. N. 019532 div. Gab. del 7-XI-55) raccomanda la vigilanza presso i pubblici esercizi, in molti dei quali è stato rilevato che non vengono esposte le tariffe prezzi delle consumazioni.

Ad evitare gravi sanzioni si

raccomanda vivamente a tutti gli associati di voler scrupolosamente osservare tale obbligo, fermamente stabilito dalle Leggi in vigore. L'obbligo della pubblicità dei prezzi vale per tutti i pubblici esercizi a qualsiasi categoria appartengano. Il listino dei prezzi deve essere in luogo, ove possa essere ben visibile alla clientela.

L'avvertimento vale in parti colare anche per le trattorie minori e per le osterie con cucina, che spesso sono prive della «lista del giorno». I prezzi delle consumazioni devono essere resi pubblici od a mezzo della lista od a mezzo di un listino prezzi.

Addetti pulizia locali

Abbiamo notato assai frequentemente che molti esercizi pubblici assumono personale, in prevalenza femminile, per addibito ai servizi di pulizia dei locali, lavori di lavanderia ecc. con mansioni anche di domestiche all'abitazione del datore di lavoro.

Per la maggior parte dei casi gli esercenti provvedono all'assicurazione di detto personale nelle forme previste esclusivamente per gli addetti ai servizi domestici.

Rammentiamo al riguardo che in questi casi il personale deve essere inquadrato nella forma di assicurazione corrispondente alla prevalente attività prestata dal lavoratore.

La «Gazzetta Ufficiale» del 1° ottobre pubblica un d. m. che stabilisce i limiti di impurità delle acqueviti nel modo seguente:

Acqueviti di vino; alcole metilico, in volume, valore massimo cc. 0,25 per 100 cc. di alcole anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 200, valore massimo mg. 1.250 in 100 cc. di alcole anidro.

Acqueviti di vinaccia; alcole metilico, in volume, valore massimo cc. 1 per 100 cc. di alcole anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 300, valore massimo mg. 2.500 in 100 cc. di alcole anidro.

Acqueviti di frutta; alcole metilico, in volume, valore massimo cc. 1 per 100 di alcole anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 250, valore massimo mg. 1.500 per 100 cc. di alcole anidro.

Acqueviti da cereali e da canne da zucchero; alcole metilico assente; impurità volatili: valore minimo mg. 150, valore massimo mg. 1.250 per 100 cc. di alcole anidro.

In tutte le acqueviti gli alcoli superiori (considerati come alcole isobutillico) non debbono superare i 500 mg. per 100 cc. di alcole anidro.

Limiti di impurità delle acqueviti

La «Gazzetta Ufficiale» del 1° ottobre pubblica un d. m. che stabilisce i limiti di impurità delle acqueviti nel modo seguente:

Acqueviti di vino; alcole metilico, in volume, valore massimo cc. 0,25 per 100 cc. di alcole anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 200, valore massimo mg. 1.250 in 100 cc. di alcole anidro.

Acqueviti di vinaccia; alcole metilico, in volume, valore massimo cc. 1 per 100 cc. di alcole anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 300, valore massimo mg. 2.500 in 100 cc. di alcole anidro.

Acqueviti di frutta; alcole metilico, in volume, valore massimo cc. 1 per 100 di alcole anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 250, valore massimo mg. 1.500 per 100 cc. di alcole anidro.

Acqueviti da cereali e da canne da zucchero; alcole metilico assente; impurità volatili: valore minimo mg. 150, valore massimo mg. 1.250 per 100 cc. di alcole anidro.

In tutte le acqueviti gli alcoli superiori (considerati come alcole isobutillico) non debbono superare i 500 mg. per 100 cc. di alcole anidro.

Abbiatevi al

Commercio Friulano

PLINIO PALMANO

Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine N. 54

Tip. Grafica Moderna - UDINE

Alcuni importanti chiarimenti sulla disciplina dell'apprendistato

Troppi esercenti violano la legge in buona fede subendo poi delle amare conseguenze

In questi ultimi giorni l'Ispettorato del Lavoro ha intensificato la vigilanza presso le ditte dei vari settori per un severo controllo delle nuove disposizioni sugli apprendisti occupati.

Abbiamo avuto modo di constatare che vari nostri esercizi sono stati denunciati per violazione alla legge sulla disciplina dell'apprendistato.

Ripartiamo alcuni punti delle disposizioni contenute nella legge 194-55 n. 25 che maggiormente interessano le nostre aziende dove più frequentemente si notano le infrazioni.

L'art. 2 definisce l'apprendistato essere uno speciale rapporto di lavoro in forza del quale il datore di lavoro è obbligato ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché possa conseguire la capacità di diventare lavoratore qualificato. E' quindi fatto divieto in modo assoluto di adibire gli apprendisti a lavori non strettamente attinenti alla preparazione tecnica professionale. Nel caso particolare dei pubblici esercizi gli apprendisti nella svolgere il servizio devono essere affiancati sempre a personale qualificato: banconieri, cuochi, camerieri ecc. evitando di adibirli a lavori di pulizia, facchinaggio in genere, portapacchi ecc.

Assunzione — L'Assunzione degli apprendisti deve avvenire

sempre tramite gli Uffici di Collocamento. Per le ditte con meno di 10 dipendenti è ammessa la richiesta nominativa.

Età dell'apprendista — L'articolo 6 stabilisce che l'apprendista può essere assunto all'età di anni 14 e non oltre i 20 anni di età. E' fatto divieto però di adibire il personale con età inferiore agli anni 18 alla somministrazione di bevande alcoliche.

Durata dell'apprendistato:

a) secondo i contratti collettivi di lavoro;

b) dall'esito positivo dell'esame di idoneità al termine dell'addestramento pratico e dell'insegnamento complementare (art. 18);

c) in ogni caso dopo il compimento di cinque anni di apprendistato.

Ferie — In deroga ai contratti collettivi di lavoro la nuova legge (art. 14) fissa nella seguente misura il periodo di ferie per gli apprendisti: giorni 30 per ogni anno di servizio prestato per gli apprendisti fino ai 16 anni; giorni 20 per ogni anno di servizio prestato per gli apprendisti con età oltre i 16 anni.

Orario di lavoro — La legge stabilisce il limite massimo di 8 ore giornaliere e 44 ore settimanali. Di conseguenza agli apprendisti spetta una giornata e mezza di riposo per ogni settimana di lavoro.

Nell'orario di cui sopra si dovrà computare anche le ore destinate all'insegnamento complementare che verrà svolto nei corsi di prossima istituzione.

6. Licenze Comunali.

7. Patenti tabacchi.

I cosiddetti patentini sono a durata biennale e la loro scadenza viene a coincidere con il 31-12-55. Tutti coloro che ne sono in possesso, anche se rilasciati da poco devono provvedere al rinnovo per il biennio 1956-57.

8. Licenze ed autorizzazioni varie.

Per ogni altra autorizzazione o licenza si potrà avvalersi del servizio dell'Unione. Anche per quelle a scadenza diversa (es. licenza frigorifero) sarà bene approfittare dell'occasione per accertarsi se si è o no in regola.

PER IL 31 DICEMBRE PROSSIMO

Rinnovo licenze dei pubblici esercizi

Si avvicina il termine del 31 dicembre, termine entro il quale occorre provvedere al rinnovo delle licenze, autorizzazioni ed abbonamenti relativi ai pubblici esercizi, alberghi, pensioni e locande.

L'Unione Esercenti nel rammentare l'improvvisabilità del termine, rivolge vivo invito a tutti gli associati di voler provvedere in tempo per l'espletamento delle pratiche da svolgere. Come ogni anno l'Unione Esercenti provvederà a svolgere il servizio di rinnovo sia presso gli Uffici di Udine sia presso i singoli Uffici mandamentali, delle seguenti licenze:

1. Licenze di P. S. - Com'è noto le operazioni di rinnovo delle licenze di P. S. sono state semplificate parecchio. Rimanendo però sempre fermo l'obbligo del versamento delle tasse Concessioni Governative entro il termine fissato, pena una

multa, anche se il ritardo è di un solo giorno, per un ammontare minimo di due terzi della tassa dovuta.

Pagamento in due rate. - Si comunica che con la rinnovazione prossima sarà consentito a coloro che lo richiederanno, di effettuare il versamento delle tasse C. G. per alcoli e superalcolici in due rate, di cui la prima scadente il 31 dicembre 1955 e la seconda il 30 maggio 1956.

2. Autorizzazioni igienico-sanitarie.

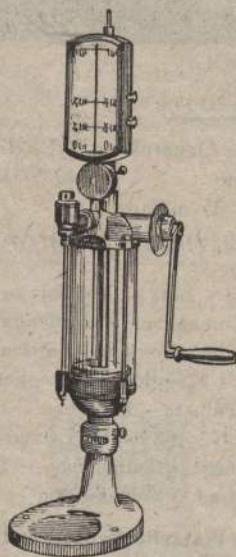
3. Licenza fiscale per la vendita dei liquori (UTIF).

4. Licenze per gli apparecchi radioricevitori - abbonamento alla Rai.

5. Licenze per apparecchi televisivi ed abbonamenti alla Rai.

All'atto del rinnovo delle licenze per gli apparecchi radio ricevitori e televisivi, necessita

Modernizzate il vostro negozio con il distributore



„OLEA“
BREVETTO HALLIER, TRENTO
per l'olio COMMESTIBILE

Precisione di misura

Rapidità di erogazione

Pulizia - Igiene - Economia - Vantaggio

Garanzia di durata

Richieste e informazioni: al Rappresentante

BRENNO HERBORN Sagrado d'Isonzo

BEVETE

BIRRA

DORMISCH

la deliziosa birra del Friuli